



Si rende noto che, in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale **n.1069 del 02.07.2025**, è indetto **“Avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato ai sensi dell’art. 15 septies del D. Lgs. N. 502/1992 e ss.mm.ii. di Dirigente Medico di Neonatologia da destinare all’interno della U.O.S.D. Terapia Intensiva Neonatale del P.O. V. Emanuele di Gela afferente al Dipartimento Funzionale Materno Infantile”**.

Questa Azienda intende procedere al fine di assicurare l’attivazione e il funzionamento delle attività inerenti lo specifico settore, al conferimento di n.1 incarico a tempo determinato ai sensi dell’art. 15 septies del D. Lgs. N. 502/1992 e ss.mm.ii. e del Regolamento per il conferimento di incarichi dirigenziali ex art. 15 septies del D. Lgs. N. 502/1992, approvato con deliberazione n. 1315 dell’11.11.2014, di Dirigente Medico di Neonatologia da destinare alla U.O.S.D. di Terapia Intensiva Neonatale del P.O. V. Emanuele di Gela afferente al Dipartimento Funzionale Materno Infantile, secondo quanto previsto dalla nota assessoriale prot. n. 18312 del 03.04.2025 che prevede che “quanto al conferimento dell’incarico di responsabilità della Struttura Semplice “Terapia Intensiva Neonatale” *Codesta Azienda dovrà procedere alla pubblicazione di un avviso interno rivolto a tutti i dirigenti medici afferenti al Dipartimento Funzionale Materno Infantile al quale, al ricorrere dei presupposti previsti per legge, potrà partecipare anche il dirigente medico destinatario dell’incarico ex art. 15 septies, comma 2, D. Lgs.502/1992”*.

L’incarico verrà conferito a seguito di procedura selettiva da effettuarsi tramite valutazione comparativa di titoli e colloquio per la durata di anni 2, **eventualmente rinnovabile**.

La sede di lavoro sarà la U.O.S.D. di Terapia Intensiva Neonatale del P.O. V. Emanuele di Gela afferente al Dipartimento Funzionale Materno Infantile.

Il Dirigente Medico dovrà essere in possesso di specifici requisiti: particolare e comprovata qualificazione professionale, desumibile attività documentata svolta presso enti e aziende pubbliche o private, sia con rapporto di lavoro subordinato che con lavoro autonomo anche non continuativo con un’esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali purchè le attività svolte siano coerenti con la natura strategica dell’incarico da affidare nel settore di attività cui si riferisce l’incarico, individuabile in una delle tipologie specializzazioni professionale, culturale e scientifica, attinente le funzioni da espletare e desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria e da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro oltre il titolo di specializzazione richiesto come requisito di accesso dalla normativa di cui al DPR 10.12.1997 n. 483 e s.m.i.

In particolare il Dirigente Medico di Neonatologia dovrà svolgere un’attività altamente specializzata che sarà dedicata all’assistenza di neonati prematuri, a termine con patologie critiche, o con condizioni che richiedono cure intensive alla nascita, garantendo un’assistenza continua, qualificata e personalizzata.

Al Dirigente Medico sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico riconosciuto dal vigente CCNL Area Sanità 2019-2021. Detto trattamento comprende tutti gli elementi retributivi del compenso lordo complessivo, come previsti dal CCNL vigente per analoghe figure dirigenziali.

Il rapporto di lavoro che si instaura con la stipula del contratto individuale a tempo determinato è assimilato a tutti gli effetti al rapporto di lavoro subordinato ed è disciplinato dalle disposizioni del capo I, Titolo II del libro V del Codice Civile e delle leggi, sui rapporti di lavoro subordinato nell’impresa.

Il Dirigente Medico di Neonatologia dovrà assicurare la propria presenza per n.38 ore settimanali ai sensi del CCNL Area Sanità 2019-2021.

In sede di conferimento dell'incarico verranno assegnati gli obiettivi da raggiungere nel corso dell'espletamento dell'incarico.

L'Azienda si riserva la facoltà successiva di revocare o sospendere l'incarico stesso anche senza preavviso e con effetto immediato, qualora ne ravvisi l'opportunità in presenza di adeguate e particolari motivazioni, compresa la copertura del posto attraverso procedure di reclutamento ordinario, senza che il dirigente contrattualizzato abbia nulla a pretendere.

Ferma restante la possibilità di recesso immediato da parte dell'Azienda come sopra specificato, entrambe le parti potranno recedere in qualsiasi momento dal contratto mediante comunicazione alla controparte con un preavviso di almeno venti giorni, salvo diverso accordo.

L'incaricato ha l'obbligo del rispetto di tutte le disposizioni rivolte ai lavoratori dalla vigente normativa, deve, altresì, partecipare a eventuali programmi di formazione, informazione e addestramento, di prevenzione e sicurezza, secondo le indicazioni della Direzione Strategica.

Sono applicabili le norme vigenti in materia di conflitto di interessi e di incompatibilità, ivi compreso l'art. 4 comma 7 della Legge 412/1991, a mente del quale con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro.

Il professionista, all'atto della sottoscrizione del contratto, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di aver preso visione dei D.lgs. 33/2013 e 39/2013 e s.m.i. recanti disposizioni in materia di trasparenza e di incompatibilità (impegnandosi eventualmente a rimuovere queste ultime) nonché di inconferibilità degli incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., nonché di astenersi, per tutta la durata del rapporto, dal compiere atti o dallo svolgere attività professionale che in qualunque modo anche in via mediata possa comportare situazioni di incompatibilità con il rapporto contrattuale sottoscritto, nonché i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici per il conferimento dell'incarico stesso.

Non è ammessa la partecipazione di soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza in conformità a quanto stabilito nel medesimo dell'art. 15-septies.

REQUISITI DI AMMISSIONE

A) Requisiti generali

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o straniero regolarmente soggiornante sul territorio nazionale;
- idoneità fisica all'impiego: l'idoneità sarà accertata, per i partecipanti cui sarà conferito l'incarico libero professionale, dal medico competente dell'Azienda;
- essere nel pieno godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

B) Requisiti specifici

- Diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- Diploma di specializzazione in Neonatologia o discipline equipollenti o affini;
- **Esperienza acquisita nell'ambito della Neonatologia per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali purchè le attività svolte siano coerenti con la natura strategica dell'incarico da affidare nel settore di attività cui si riferisce l'incarico.**

I requisiti sia generali che specifici indicati nel presente avviso devono essere posseduti alla data di

scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva. In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione alle selezioni di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura dell'incarico, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme in materia sopra citate.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente mediante posta elettronica certificata, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito internet aziendale (farà fede la data della ricevuta di invio della PEC), al seguente indirizzo: protocollo.asp.cl@pec.asp.cl.it compilando l'allegato "Schema di domanda" comprovante il possesso dei requisiti di ammissione sopra elencati nonché curriculum formativo e professionale, il tutto sottoscritto e accompagnato da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

È fatto obbligo ai candidati di indicare nella domanda l'indirizzo di posta elettronica certificato, ove l'Amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione inerente al concorso, in sostituzione alla comunicazione a mezzo servizio postale all'indirizzo di residenza.

Per quanto concerne la convocazione al colloquio, essa sarà effettuata tramite pec con preavviso di giorni 20 (venti) prima dell'effettuazione della prova stessa e avrà valore di notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione.

L'Azienda declina ogni responsabilità per ogni eventuale disguido nella trasmissione della PEC, compreso il mancato invio di files in allegato richiesti o l'illeggibilità degli stessi, la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo elettronico indicati nella domanda.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale.

Le domande di partecipazione alla procedura e la relativa documentazione dovranno essere esclusivamente trasmesse in formato PDF non modificabile. Inoltre si precisa che le domande trasmesse mediante PEC saranno valide soltanto se sottoscritte mediante firma digitale o, in alternativa, se sottoscritte nell'originale scansionato e accompagnate da fotocopia del documento di identità in corso di validità. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione delle istanze di partecipazione.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite in data antecedente o successiva a quella di pubblicazione dell'avviso.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del D. Lgs 39/2013;
- il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti

dall'avviso;

- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- il domicilio digitale presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione e il recapito telefonico.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento di procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, nonché:

- 1) Fotocopia di un documento d'identità personale, in corso di validità;
- 2) Attestazione, a pena di esclusione, del **possesso del requisito specifico di ammissione**, da cui si rilevi chiaramente il possesso del requisito specifico;
- 3) Per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio laurea o specializzazione: decreto dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano rilasciato dal Ministero della salute o istanza completa di riconoscimento del titolo all'estero trasmesso al Ministero della Salute;
- 4) Curriculum formativo e professionale, debitamente documentato ovvero autocertificato, datato e firmato dal concorrente, da cui si desumano:
 - **il servizio prestato in qualità di medico neonatologo**;
 - il servizio prestato all'estero nel profilo a concorso ai sensi dell'art. 23 DPR 483/1997;
 - il servizio militare/servizio civile prestato;
 - i titoli accademici o di studio (laurea magistrale o specialistica, altra laurea sanitaria attinente, master *post lauream*, dottorato di ricerca);
 - i titoli ed i servizi che si ritengono rilevanti ai fini della valutazione, (certificati di servizio, eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina, attestati, ecc.);
- 5) Pubblicazioni e titoli scientifici;
- 6) Attività formative e professionali (docenza universitaria, partecipazione a convegni/seminari/corsi/congressi, corsi di aggiornamento/formazione con o senza esame finale, corsi di perfezionamento/specializzazione, incarichi co.co.co./co.co.pro/etc. presso Enti del SSN o altre pubbliche amministrazioni, attività resa in qualità di dipendente o in regime di contratto atipico presso strutture private);
- 7) Elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Nella certificazione o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, devono essere indicati l'azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (**tempo indeterminato/determinato – tempo pieno/ridotto, co.co.co., libero professionale**), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, etc) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Non saranno valutate le dichiarazioni incomplete o imprecise.

ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Per l'espletamento della selezione sarà nominata apposita commissione presieduta dal Direttore Sanitario o da un Direttore di U.O.C. di Neonatologia e da due Dirigenti Medici di Neonatologia in servizio presso il S.S.N.. Le mansioni di segretario saranno svolte da funzionario amministrativo. Tale organismo procederà all'ammissione dei candidati nel rispetto dei requisiti previsti nel bando. La Commissione, altresì, procederà a un'analisi comparativa dei candidati ammessi riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, le necessarie competenze organizzative gestionali, in relazione all'incarico da conferire e a un colloquio con gli stessi.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità organizzative, gestionali e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione disporrà di complessivi 60 punti così suddivisi:

- 30 per titoli;
- 30 il colloquio;

I punteggi da assegnare ai titoli sono ripartiti come segue:

- Fino a massimo punti 15 per titoli di carriera;
- Fino a massimo punti 5 per il curriculum formativo e professionale;
- Fino a massimo punti 5 per i titoli accademici e di studio;
- Fino a massimo punti 5 per le pubblicazioni e titoli scientifici;

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima del colloquio. La Commissione esprimerà per ciascun candidato ammesso un giudizio di idoneità o non idoneità adeguatamente motivato in relazione ai singoli elementi documentali e al colloquio e predisporrà una graduatoria di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico al soggetto dichiarato idoneo dalla Commissione con provvedimento motivato sulla base dell'approvazione degli atti della medesima Commissione. Il Direttore Generale ove intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare adeguatamente la scelta effettuata.

Nella valutazione del curriculum si terrà preferibilmente conto del grado di esperienza e professionalità maturata in materia di

- **Conoscenza approfondita della fisiologia e patologia del neonato, in particolare del neonato prematuro;**
- **Gestione delle principali emergenze neonatali (distress respiratorio, sepsi, convulsioni, ecc.);**
- **Capacità di eseguire manovre di rianimazione secondo le linee guida;**
- **Intubazione, ventilazione meccanica e uso di CPAP;**
- **Gestione di ventilatori, pompe infusionali, monitor emodinamici.**

Tramite il colloquio si accerteranno le attitudini, le conoscenze e le competenze specifiche dei candidati sull'attività da svolgere e su quanto appena innanzi elencato.

La mancata presentazione al colloquio, nei giorni e ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia alla selezione.

I componenti della commissione esaminatrice hanno l'obbligo di comunicare alla Direzione Aziendale eventuali incompatibilità con i candidati partecipanti, nel rispetto delle norme vigenti.

Ferme restanti le dichiarazioni sopra menzionate da rendere contestualmente alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 30 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, il Dirigente individuato



dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato. In caso contrario, unitamente ai documenti di rito, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per questa Azienda.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, pieno e di tipo esclusivo. Il trattamento economico complessivamente attribuito è quello previsto dal CCNL Area Sanità vigente nel tempo per profilo professionale e incarico ricoperto di Dirigente Medico di Neonatologia, nonché dai vigenti accordi sindacali aziendali in materia.

L'Azienda procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno indicati la tipologia del rapporto di lavoro, l'orario di lavoro, la sede di destinazione, gli obiettivi da raggiungere, le risorse, i criteri di valutazione, la durata dell'incarico, il trattamento economico nonché la data di inizio dell'incarico. Gli effetti economici decorreranno dalla data che sarà indicata nel contratto individuale di lavoro.

Con l'accettazione e la decorrenza dell'incarico si intendo implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale del profilo professionale di Dirigente Medico nonché quelle di carattere disciplinare vigente in azienda.

Ai sensi della vigente normativa si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività nei termini stabiliti decadrà dall'incarico. Decadrà altresì dall'incarico chi abbia presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o chi abbia commesso gravi irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni, per come accertate dal responsabile.

In caso di decadenza o rinuncia del vincitore, al candidato subentrante dovranno essere concessi gli stessi termini previsti per il vincitore, per la presentazione dei documenti e l'inizio dell'attività.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet aziendale al seguente indirizzo: <http://www.aspcl.it>, oltre che diversamente divulgato nei modi ritenuti opportuni e inviato all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri ed alle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca e annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto e attuale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane, via Giacomo Cusmano, 1 – 93100 Caltanissetta - personale@asp.cl.it o ai seguenti numeri 0934.506018 – 0934.506007 – 0934.506733.

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE

Dott.ssa Dina Galabrese



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Salvatore Lucio Ficarra